

[Redazione](#) | [Pubblicità](#) | [Contatti](#)

# Studi e Analisi

Quotidiano on line  
di informazione sanitaria  
Venerdì 26 OTTOBRE 2012

[Home](#) [Cronache](#) [Governano e Parlamento](#) [Regioni e Asl](#) [Lavoro e Professioni](#) [Scienza e Farmaci](#) [Studi e Analisi](#) [Archivio](#)Cerca **SANITÀ INTEGRATIVA E PREVIDENZA COMPLEMENTARE****ROMA, 29/10/2012**

WinRAR  
Ultima versione - Gratis al 100%

 Scarica

Scarica sul nostro sito web

★★★★★

Publicità

segui **quotidianosanita.it**

Tweet

Consiglia

17

 stampa

## Infezioni ospedaliere. Federanziani: "22 mila morti in tre anni, bruciati 11 mld di euro"

**Parallels**

**NEW**

**ESEGUI WINDOWS SU MAC**

La scelta N. 1\* degli utenti Mac

**USA IL MAC CHE AMI.**

**ESEGUI LE APP WINDOWS DI CUI HAI BISOGNO.**

Más info

**“Ci sono più morti per infezioni ospedaliere che per incidenti stradali. Un'ecatombe”. La denuncia arriva dal presidente di Federanziani, Roberto Messina. Secondo uno studio dell'associazione, nello stesso periodo sono stati “bruciati oltre 11 mld di euro per infezioni correlate all'assistenza”.**

**26 AGO - In Italia nel triennio 2008-2010 sono state contratte complessivamente 2.269.045 infezioni ospedaliere, per un totale di 22.691 decessi e un costo a carico del Servizio sanitario nazionale che oscilla tra 4,8 e 11,1 miliardi di euro (vedi tabella a fondo pagina).**

Mediamente un'infezione su tre è evitabile.

È quanto rivela una ricerca del centro studi Sic Sanità in Cifre di FederAnziani, che ha setacciato i dati relativi

**Good Distribution Practice:**  
*quali cambiamenti con la nuova linea guida*

Milano, 27 Novembre 2012

**Temas**  
A Quintiles Company

**FORUM**

### ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER

Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità. Per iscriversi inserire il vostro indirizzo mail. (NB. Per gli iscritti alla precedente news letter settimanale non è necessario effettuare una nuova iscrizione).

la tua **email**

alle infezioni correlate all'assistenza (ICA) nell'ultimo triennio, rivelandone un vero e proprio boom con costi esorbitanti per il Ssn.

"Il triennio 2008-2010 rivela dati allarmanti per quanto riguarda le infezioni ospedaliere, i relativi costi e decessi – spiega Roberto Messina, Presidente di FederAnziani e responsabile del Centro Studi SIC -. **Le vittime delle infezioni ospedaliere in Italia sono molte di più di quelle degli incidenti stradali, che nel triennio considerato, secondo l'Istat, sono state 13.052, a fronte dei 22.691 decessi legati alle infezioni ospedaliere. Parallelamente, in tempo di spending review, di tagli alla sanità, di proclamata attenzione agli sprechi, i costi economici delle infezioni correlate all'assistenza (ICA) rappresentano un vero e proprio scandalo. Parliamo di una cifra che nel triennio 2008-2010 oscilla tra 4,8 e 11,1 miliardi di euro**".

Eppure, sottolinea Messina, "si tratta di costi in larga parte evitabili, se si pensa che circa il 30% delle infezioni è potenzialmente prevenibile con l'adozione di misure preventive. Ad esempio uno degli elementi centrali per proteggere il paziente dalla trasmissione di microrganismi è l'igiene delle mani. Tuttavia tra i professionisti sanitari il tasso di adesione a tale semplice pratica raramente supera il 50%".

Secondo i dati di Federanziani il numero di infezioni ospedaliere stimato in Italia è compreso tra il 5 e l'8% dei ricoveri; ogni anno si verificano circa 450-700 mila infezioni (soprattutto infezioni urinarie, seguite da infezioni della ferita chirurgica, polmoniti e sepsi) e nell'1% dei casi si stima che esse siano la causa diretta del decesso del paziente.

"**Il rischio economico legato alle ICA – commenta Messina - ricade pesantemente sui vari sistemi sanitari regionali e nazionali, in quanto le infezioni aumentano le giornate di degenza e convalescenza del malato e c'è la necessità, nel caso di infezioni da ferite chirurgiche, di successivi controlli ambulatoriali.** Il carico economico che le infezioni si portano dietro, inoltre, deve comprendere anche i costi indiretti dovuti alle assenze lavorative o ai vari spostamenti sostenuti da questi pazienti per farsi curare. Proprio in ragione di tali esorbitanti costi sia in termini di salute che economici – aggiunge Messina - occorre adoperare procedure standardizzate attraverso l'adozione di pratiche assistenziali sempre più sicure, ed è opportuno che anche il nostro Paese si doti di un sistema di sorveglianza delle infezioni correlate all'assistenza, poiché è dimostrato che in assenza di monitoraggio l'incidenza delle ICA tende ad aumentare drasticamente".

"Può sembrare strano – conclude Messina - dover ribadire oggi quanto enunciato circa un secolo e mezzo fa da Florence Nightingale, ma il primo requisito di un ospedale dovrebbe essere quello di non arrecare danno al malato. Come dire, 'primum non nocere'. Ma oggi purtroppo l'evidenza dimostra che i nostri ospedali sono ben lontani dal possedere tale requisito, come ben sanno medici e pazienti, che assistono sempre più impotenti alla crescente incapacità del Ssn di garantire il diritto alla salute dei cittadini solennemente sancito dalla Costituzione Italiana".

**Tabella: Stime del numero di infezioni registrate nel triennio 2008-2010 e relativi costi economici in giornate di degenza**

Anni	Ricoveri totali*	Num. infezioni**	Num. decessi**	gg di degenza media**	Costo di 1 gg di degenza	gg di degenza in più	Costo totale (in Euro)
------	------------------	------------------	----------------	-----------------------	--------------------------	----------------------	------------------------

iscriviti!

gli speciali



**"Diritto alla cura. Diritto a curare".**

La manifestazione nazionale del 27 ottobre

tutti gli speciali

**iPiùLetti** (ultimi 7 giorni)

- 1** Influenza. Stop vaccini Novartis. Rischio effetti collaterali. Balduzzi: "Azienda sapeva da luglio"
- 2** La vicepresidente del Cda della Lusprio: "Ecco il nostro Master"
- 3** Menarini: un mese di tempo per trattare sugli esuberi
- 4** Diabete. In arrivo i 'diuretici' dello zucchero
- 5** Veneto, Lombardia e Piemonte a confronto. La richiesta unanime: "Costi standard subito"
- 6** Gli infermieri e la manifestazione del 27 ottobre. Silvestro: "Noi aderiamo, ma non saremo in piazza"
- 7** Concorso straordinario farmacie. Il ministero apre un sito web dedicato
- 8** Decreto Balduzzi. Bassoli (Pd): "E' finita. Al Senato non potremo cambiare una virgola"
- 9** Sanità digitale. Pubblicato in G.U. il Decreto legge che disciplina la materia
- 10** Farmacovigilanza. Roche sotto indagine da parte dell'Ema

2008	12.128.687	788.365	7.884	3-7	±700€	da 2,4 a 5,5 milioni	da 1,7 a 3,9 miliardi
2009	11.657.864	757.761	7.578	3-7	±700€	da 2,2 a 5,3 milioni	da 1,6 a 3,7 miliardi
2010	11.121.825	722.919	7.229	3-7	±700€	da 2,1 a 5,0 milioni	da 1,5 a 3,5 miliardi

\* Comprendono sia i ricoveri in strutture pubbliche che private

\*\*Stime

Fonte: Elaborazioni SIC su dati ISS – ECDC – ASSR Emilia Romagna, Dossier 189/2010 – MEF 2007

**26 agosto 2012**

© Riproduzione riservata

*Allegati:*

■ Stime del numero di infezioni registrati nel triennio 2008-2010 e relativi costi in giornate di degenza



**Torna a Sorridere in 24 ore** ▶  
**Impianti Dentali da € 99 al mese**  
**Consulenza Gratuita!**

*Altri articoli in Studi e Analisi*



Sla. Ricerca Fiaso/Istud:  
 "Assistenza di qualità ma troppo frammentata"



Privacy. Un anno di provvedimenti del Garante per tutelare cittadini e pazienti



Trapianti. 161 effettuati su bambini nel 2011. Ma 195 piccoli pazienti ancora aspettano un organo



La farmacia come "immagine sacrificale" per dimostrare che il Governo fa sul serio



Ecco perché sarò alla manifestazione di ottobre contro i tagli alla sanità



Riforma delle cure primarie. Le intenzioni sono buone, ma...

**Quotidianosanità.it**

Quotidiano online d'informazione sanitaria.

**Direttore responsabile**

Cesare Fassari

**Direttore generale**

Ernesto Rodriguez

**Redazione**

Eva Antoniotti  
 Laura Berardi  
 Lucia Conti  
 Luciano Fassari  
 Ester Maragò

**Editore**

Edizioni Health Communication srl  
[contatti](#)  
 P.I. 08842011002  
 Via Vittore Carpaccio, 18  
 00147 Roma (RM)